



La finanza ha il vizio del fumo

High Finance is addicted to tobacco

Stefano Pitrelli

Sono in crescita gli azionisti che corteggiano le bionde: dalle banche alle assicurazioni aumenta il numero di chi investe sul mercato del tabacco. Alla faccia dei decreti di Balduzzi

Banche, assicurazioni e società di risparmio gestito fra le più importanti del nostro paese guardano alla sigaretta, soprattutto in tempo di crisi, come a un bene rifugio. I privati ci guadagnano, e lo Stato pure: il giro d'affari generato in Italia dalle vendite dei prodotti a base di tabacco è stimato nel 2011 a circa 19 miliardi di euro, di cui 14 miliardi di entrate fiscali. Ma per gli investitori-fumatori non c'è controindicazione: alla salute dei loro portafogli azionari puntare sulla stecca non può che fare bene. La fila di broker col cedolino in mano viene fotografata da una tabella realizzata dalla Thomson Reuters per l'Espresso. Dalla tabella salta agli occhi il tabagismo silenzioso di una buona parte della nostra finanza. Silenzioso forse perché politicamente controverso, come ha dimostrato il ministro Renato Balduzzi con le sue multe da duemila euro per i tabaccai che vendono ai minori. Quanti però di quei risparmiatori italiani che s'arrabbierebbero sorprendendo un figlio a fumare ignorano di avere azioni alla nicotina nel proprio bouquet?

I signori dei tabacchi

Sergio Marchionne lo ha capito da tempo, che una sigaretta è per sempre. Come noto, il manager canadese della Fiat siede nel board della Philip Morris, mentre sulla poltrona al suo fianco c'è Robert Polet, presidente della Safilo Group, i fabbricanti d'occhiali padovani. La Philip Morris è per l'appunto uno dei grandi player che in Italia si spartisce il grosso del mercato, insieme a British American To-

bacco, Japan Tobacco e Imperial Tobacco, monopolizzando non solo le abitudini dei fumatori italiani, ma anche l'attenzione degli azionisti che corteggiano le 'bionde'.

Ma iniziamo dal mondo delle assicurazioni, che da un lato ti vendono polizze sulla vita, dall'altro investono in ciò che "nuoce gravemente alla salute". Si parla di nomi del calibro di Gruppo Generali, nella cui galassia gravitano diverse società di risparmio gestito che scommettono sulle sigarette. Nel fondo "Anima Europa" di Anima Sgr, ad esempio, almeno fino agli inizi di settembre Bat si collocava fra i primi dieci titoli nel portafoglio (attualmente, ci tengono a sottolineare dall'azienda, il suo peso è inferiore all'1,5). La stessa Generali Asset Management investe in Philip Morris (fonte: PMI). E insieme a Generali, poi, troviamo i colleghi di Allianz.

Scorrendo la lista degli shareholder italiani si incontrano soprattutto banche di varia grandezza. A livello nazionale ci sono Unicredit e Intesa, Mediolanum e Banca Sella, Bnp Paribas, Ubi Banca e Bancoposta Fondi. «Noi collochiamo Philip Morris solo in misura minima - precisano anche da Bancoposta - e comunque facciamo solamente una gestione di fondo. La selezione di singoli titoli è un aspetto curato da Pioneer Investment».

Di banche "tabagiste", infine, se ne trovano tante anche nelle realtà locali: Banco Desio e della Brianza, Banco Popolare, Carige, Credit Suisse, Gruppo Credito Emiliano e Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Insomma, che tu sia cliente di una grande banca con filiali all'estero, correntista di un banco popolare, o che abbia un conto allo



sportello dell'ufficio postale, con tutta probabilità il tuo promoter di fiducia ti offrirà una sigaretta con la stessa facilità con cui ti propone - ad esempio - Apple piuttosto che Coca-Cola. Per il semplice fatto che sugli scaffali del supermercato della finanza sono prodotti che stanno uno a fianco all'altro.

Caso curioso e a parte, è senza dubbio quello del Monte dei Paschi di Siena: una sua fiduciaria si limita ad amministrare (come rimarcano a Mps) il 50 per cento della proprietà di una fabbrica sarda di sigarette, la Safolla Srl. Con un brand che più local non si può, "S'Isula", e un tabacco che però - come ha segnalato all'Antitrust il Movimento Difesa del Cittadino - di sardo al momento ha ben poco, essendo marchigiano.

Il barile, il lingotto e la stecca

Che le sigarette, oltre a "nuocere gravemente alla salute", facciano bene a chi investe è un dato che salta agli occhi. Ce lo dice Jonathan Fell, analista di mercato della Deutsche Bank AG, motivandoci l'attrazione fatale delle multinazionali big tobacco: «La maggiore attrattiva esercitata da queste aziende sono evidentemente i guadagni: solidi, stabili e soprattutto costanti. Sì certo, si risente dell'influenza di quegli aspetti considerati "negativi", cioè una maggiore consapevolezza dei danni del fumo da

parte della gente e l'approvazione da parte dei singoli paesi di leggi contro il fumo più rigide. Ma la loro crescita è, e resta, una delle migliori sul mercato: l'8-9 per cento ogni anno, con in più dividendi del 4-5 per cento. E questo non cambierà nel lungo periodo». Quindi la stecca è un bene rifugio. «Certamente sì. La crisi incide anche qui, ma molto meno che negli altri business. La loro base dei profitti non ha fatto altro che aumentare in quarant'anni. E poi se si fuma di meno, possono sempre alzare il prezzo e guadagnarci comunque. Perché hanno il potere di farlo».

<http://espresso.repubblica.it/dettaglio/la-finanza-ha-il-vizio-del-fumo/2191629>

Il tabagismo silenzioso della nostra finanza

Il giro d'affari generato in Italia dalle vendite dei prodotti a base di tabacco è stimato nel 2011 a circa 19 miliardi di euro, di cui 14 miliardi di entrate fiscali. Ma per gli investitori-fumatori non c'è controindicazione: alla salute dei loro portafogli azionari puntare sulla stecca non può che fare bene. Ecco l'elenco dei principali investitori istituzionali italiani nella stecca di sigarette.

Investor Name	Security Name	Galassia di Riferimento
Credit Suisse Asset Management Funds S.p.A.	Altria Group Inc	Banca
Sella Gestioni SGR SpA	Altria Group Inc	Banca Sella
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Altria Group Inc	Banco Popolare
Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.	Altria Group Inc	Generali
Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.	Altria Group Inc	Gruppo Credito Emiliano
Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Allianz
Vega Asset Management SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Arca - Generali
Sella Gestioni SGR SpA	British American Tobacco PLC	Banca Sella
MC Gestioni SGR pA	British American Tobacco PLC	Banco Desio e della Brianza
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Banco Popolare
BNP Paribas Investment Partners SGR SpA	British American Tobacco PLC	Bnl
Carige Asset Management SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Cassa di Risparmio
Anima SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Generali
Arca SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Generali
Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.	British American Tobacco PLC	Gruppo Credito Emiliano
Epsilon SGR SpA	British American Tobacco PLC	Intesa San Paolo
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	British American Tobacco PLC	Mediolanum
Sella Gestioni SGR SpA	Gudang Garam Tbk PT	Banca Sella
Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.	Imperial Tobacco Group PLC	Allianz
Vega Asset Management SGR S.p.A.	Imperial Tobacco Group PLC	Arca - generali
Sella Gestioni SGR SpA	Imperial Tobacco Group PLC	Banca Sella

MC Gestioni SGR pA	Imperial Tobacco Group PLC	Banco Desio e della Brianza
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Imperial Tobacco Group PLC	Banco Popolare
Azimut SGR S.p.A.	Imperial Tobacco Group PLC	Banco Popolare
BNP Paribas Investment Partners SGR SpA	Imperial Tobacco Group PLC	Bnl
BG SGR S.p.A.	Imperial Tobacco Group PLC	Generali
Aperta SGR	Imperial Tobacco Group PLC	Generali
Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.	Imperial Tobacco Group PLC	Gruppo Credito Emiliano
Epsilon SGR SpA	Imperial Tobacco Group PLC	Intesa San Paolo
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	ITC Ltd	Banco Popolare
Eurizon Capital SGR S.p.A.	ITC Ltd	Intesa San Paolo
Sella Gestioni SGR SpA	Japan Tobacco Inc	Banca Sella
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Japan Tobacco Inc	Banco Popolare
Anima SGR S.p.A.	Japan Tobacco Inc	Generali
BG SGR S.p.A.	Japan Tobacco Inc	Generali
UBI Pramerica SGR S.p.A.	Japan Tobacco Inc	Ubi banca
Pioneer Investment Management SGRpA	Japan Tobacco Inc	Unicredit
Sella Gestioni SGR SpA	KT&G Corp	Banca Sella
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	KT&G Corp	Banco Popolare
Anima SGR S.p.A.	KT&G Corp	Generali
Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.	KT&G Corp	Gruppo Credito Emiliano
Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.	Lorillard Inc	Generali
Pioneer Investment Management SGRpA	Lorillard Inc	Unicredit
Investitori SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Allianz
Sella Gestioni SGR SpA	Philip Morris International Inc	Banca Sella
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Banco Popolare
Anima SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Generali
BG SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Generali
Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Generali
Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Gruppo Credito Emiliano
Eurizon Capital SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Intesa San Paolo
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Philip Morris International Inc	Mediolanum
UBI Pramerica SGR S.p.A.	Philip Morris International Inc	Ubi banca
Pioneer Investment Management SGRpA	Philip Morris International Inc	Unicredit
Bancoposta Fondi	Philip Morris International Inc	Bancoposta
Generali Asset Management	Philip Morris International Inc	Generali
Optima SGR	Philip Morris International Inc	Banca pop Emilia Romagna
Investitori SGR S.p.A.	Reynolds American Inc	Allianz
Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.	Reynolds American Inc	Generali
Sella Gestioni SGR SpA	Souza Cruz SA	Banca Sella
Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.	Souza Cruz SA	Generali
Vega Asset Management SGR S.p.A.	Swedish Match AB	Arca - generali
MC Gestioni SGR pA	Swedish Match AB	Banco Desio e della Brianza

(Dati Thomson Reuters e Philip Morris, settembre 2012, elaborazione l'Espresso)

Si ringrazia l'Autore e l'Espresso per l'autorizzazione alla pubblicazione dell'articolo su Tabaccologia.